



CONTRIBUTO SCUOLE PARITARIE

Anno Scolastico 2026/2027

Di cosa si tratta

Il “contributo scuole paritarie” è un bonus economico introdotto dalla Legge di Bilancio 2026 volto ad aiutare le famiglie con reddito medio-basso a coprire le rette scolastiche, promuovendo la libertà di scelta educativa, con importi variabili in base all’Isee e fondi stanziati per il 2026 (20 milioni di euro a esaurimento).

Da quale ente/amministrazione pubblica viene fornito

È un contributo statale erogato dal Ministero dell’Istruzione e del merito (MIM).

Chi può accedervi

Possono accedere al contributo le famiglie delle studentesse e degli studenti che:

- a) risultano regolarmente censiti nel sistema SIDI - Anagrafe Nazionale degli Studenti;
- b) appartengono a un nucleo familiare con ISEE ordinario in corso di validità non superiore a euro 30.000,00.

Per quali scuole è riconosciuto il contributo

Il contributo è riconosciuto per ciascuno studente che ha frequenta nell’anno scolastico 2025/2026:

- Una scuola paritaria secondaria di primo grado (ex scuola media);
- Il primo biennio di una scuola paritaria secondaria di secondo grado (i primi due anni delle scuole superiori).

Sono quindi escluse le scuole dell’infanzia (ex scuole materne), le scuole primarie (ex scuole elementari) ed il triennio finale delle scuole superiori.

A quanto ammonta il contributo

L’importo del contributo varia in base alla fascia Isee:

- da 600 a 1.500 euro con un Isee fino a 10.000 euro;
- da 400 a 1.300 euro con un Isee superiore a 10.000 e fino a 20.000 euro;
- da 200 a 1.000 euro con un Isee superiore a 20.000 e fino a 30.000 euro.

Attenzione: le somme indicate per ciascuna fascia Isee non sono riconosciute automaticamente nella misura massima. L’importo effettivo dipenderà infatti dal numero delle domande ammesse e dalle risorse disponibili, pari a 20 milioni di euro.



Nel calcolo si terrà conto anche degli eventuali contributi già riconosciuti dalle Regioni per la stessa finalità. Qualora in una o più fasce dovessero avanzare delle risorse, queste potranno essere redistribuite tra gli altri beneficiari, ad ogni conto fino al limite massimo di 1.500 euro per studente.

Modalità e tempi per accedervi

Il contributo sarà concesso previa presentazione di apposita domanda.

La domanda può essere presentata **dal 31 luglio 2026** e sino **al 21 settembre 2026**.

La domanda deve essere presentata separatamente per ciascuno studente dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale e appartiene allo stesso nucleo Isee. Lo studente maggiorenne e indipendente ai fini Isee potrà presentare la domanda autonomamente.

la domanda di contributo è resa disponibile **sulla Piattaforma Unica del ministero dell'Istruzione e del Merito**, attraverso il servizio denominato "Contributo alle famiglie per l'istruzione nelle scuole paritarie – A.S. 2025/2026"

Per accedere alla Piattaforma è necessario identificarsi mediante SPID, CIE, CNS ed eIDAS .

La piattaforma acquisirà dall'Inps le informazioni necessarie per verificare la validità dell'Isee e individuare la fascia economica di appartenenza.

Il richiedente dovrà inoltre indicare l'Iban sul quale ricevere il contributo e dichiarare gli eventuali aiuti già ottenuti dalla Regione per la stessa finalità.

L'agevolazione non potrà sovrapporsi alla possibilità di ottenere le detrazioni per le spese scolastiche sostenute per i figli a carico; pertanto, le famiglie che hanno un Isee non superiore a 30.000 Euro dovranno optare per l'una o l'altra misura a seconda della convenienza di caso in caso.

Erogazione del contributo

Sulla base delle domande e della verifica dei requisiti di accesso, il Ministero predispone l'elenco dei soggetti ammessi al contributo, lo scaglione di appartenenza e la relativa determinazione del beneficio.

Il richiedente riceve la comunicazione dell'esito della richiesta del contributo tramite Piattaforma Unica

I soggetti ammessi al beneficio ricevono il contributo mediante bonifico sul conto corrente che hanno indicato nell'istanza.

L'erogazione è effettuata dall'Ufficio scolastico regionale competente per territorio in relazione all'ubicazione dell'Istituzione scolastica in cui risulta iscritto e frequentante lo studente destinatario del beneficio.

Riferimenti normativi

Legge di bilancio 2026 n. 199 30/12/2025 in Gazzetta Ufficiale del 30/12/2025 art. 1 comma 519

Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 14 luglio 2026, n. 140

<https://www.mim.gov.it/web/guest/-/avviso-n-3320-del-31-luglio-2026>

Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica recante Avviso pubblico Anno Scolastico 2025/2026 Contributo fino ad euro 1.500,00 per ciascuno studente frequentante una scuola paritaria secondaria di primo grado o il primo biennio di una scuola paritaria di secondo grado, di cui all'articolo 1, comma 519, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"

<https://www.mim.gov.it/web/guest/-/avviso-n-3320-del-31-luglio-2026>

(Scheda aggiornata al 1/8/2026 – BB/GB)